

## LA NOSTRA CITTÀ

## Imola piange Giuseppe Montanari

L'imprenditore, 79 anni, si è spento ieri. Tanti gli attestati di stima



Giuseppe Montanari, patron della Sogei, era nato a Mordano

**SI È SPENTO** ieri, a 79 anni, Giuseppe Montanari, storico patron della Sogei. Nato a Mordano nel 1934, Montanari aveva fondato l'impresa edile che ha costruito gran parte del quartiere Pedagna nel novembre 1968, assieme al fratello Giordano (poi uscito nel 1970). Oltre che per la sua attività professionale, era molto conosciuto in città anche per essere il padre di Gianfranco, numero uno di Stai e vicepresidente di Confartigianato Assimpres. Tante le testimonianze di affetto arrivate già ieri pomeriggio in redazione. Il deputato Daniele Montroni (Pd) lo ricorda: «La figura di Giuseppe Montanari è indissolubilmente legata alla nostra città — scrive il parlamentare —. Rimanda all'Imola degli anni '60, impegnata a riscattarsi dalla tragedia della

### IL FUNERALE

**Domani dalle 9 alle 10,15 la camera mortuaria poi la messa a Croce in Campo**

guerra e dalla miseria. Montanari è stato figlio e protagonista fino ai giorni nostri — ricorda Montroni —. Profondamente animato dai valori della sinistra, militante del Pci e convinto sostenitore del Pd. Mi piace ricordarlo — aggiunge — come un esempio di semplicità e lungimiranza. Con lui scompare un'altro pezzo di quell'Imola laboriosa a cui dobbiamo molto».

**NELLA SUA LETTERA** di condoglianze inviata al figlio Gianfranco, anche il sindaco Da-

niele Manca ricorda il 'grande contributo' di Giuseppe Montanari alla crescita della città: «Era una persona perbene — ricorda Manca —, umile, disponibile al dialogo, stimata da tutti, fornitori, clienti, cittadini comuni». Sempre dal Pd, anche il segretario territoriale Marco Raccagna e la capogruppo in Regione Anna Pariani: «Montanari era un imolese vero, un lavoratore instancabile e un uomo di sinistra, che fa parte di quella generazione che con grande spirito di sacrificio, per il proprio lavoro e per la propria terra è riuscito ad emergere con le sue forze».

**DALLA** Confartigianato assimpres, il segretario Amilcare Renzi e il vicepresidente Tiziano Poggipollini dichiarano: «Giuseppe

### IL RICORDO

#### Montroni (Pd)

«La figura di Montanari rimanda all'Imola degli anni '60, impegnata a riscattarsi dalla tragedia della guerra e dalla miseria»

#### Il sindaco Manca

«Era una persona perbene — ricorda Manca —, umile, disponibile al dialogo, stimata da tutti, fornitori, clienti, cittadini comuni»

Montanari rimarrà nella storia della città di Imola come un esempio per tutte le prossime generazioni di imprenditori. Partito da giovanissimo come muratore ha saputo, con grande impegno, dedizione e sacrificio, fondare e crescere un'azienda di grande prestigio, vitale, etica e attiva in più settori e, soprattutto, fortemente radicata sul territorio. Tutti gli artigiani e le piccole imprese che hanno lavorato e che lavorano con le aziende del gruppo fondato da Montanari hanno sempre trovato rispetto e sostegno nei momenti difficili».

Il funerale è in programma domani mattina: dalle 9 alle 10.15 sarà aperta la camera mortuaria, poi partenza per la chiesa di Croce in Campo per la messa funebre, infine tumulazione al Piratello.



Francesco Berardi, scomparso a 52 anni

### CASTEL GUELFO

#### In centinaia ai funerali dell'imprenditore Francesco Berardi

Si sono svolti ieri i funerali di Francesco Berardi, l'imprenditore che a Castel Guelfo era contitolare della Bullonerie Berardi Srl, storica realtà nel settore della meccanica, nata nel 1919 con un piccolo negozio in piazza Maggiore, a Bologna. Berardi aveva 52 anni; lascia la moglie Francesca e tre figli, Anastasia, Cesare Augusto e Bernardino. Nel 1960 il negozio della famiglia divenne un'azienda di distribuzione trasferendo l'attività in un grande magazzino attrezzato. Nel 1984, il trasloco in un magazzino di 4500 metri quadrati, con circa 15mila articoli in stock: è l'anno che segna l'entrata della Berardi nel novero delle grandi aziende italiane distributrici di viteria e bulloneria. A gennaio 2003, la Berardi si è trasferita nell'attuale sede di Castel Guelfo, in via della Concia, con un magazzino semiautomatizzato di 6200 metri quadrati, 35mila articoli in stock (70mila in anagrafica) e oltre 400mila righe spedite all'anno. L'Srl oggi conta 120 dipendenti e vari filiali in tutta Italia, fra cui Milano, Roma e Pavia.



Uno dei reparti dell'ospedale imolese Santa Maria della Scaletta che destinerà i fondi regionali per i lavori in geriatria e lungodegenza

APPROVATO IL PIANO STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI PER LA SANITÀ

## Ausl, dalla Regione oltre 3 milioni

**TRE MILIONI** e 600mila euro: è quanto arriverà nelle tasche dell'Azienda sanitaria di Imola dopo che ieri mattina l'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato il 'Programma straordinario di investimenti in sanità'. In particolare, tre milioni e 400mila euro sono risorse statali e i restanti 183mila euro fanno parte delle disponibilità della Regione.

**I FONDI** sono destinati a interventi di manutenzione straordinaria del reparto di geriatria e lungodegenza dell'ospedale Santa Maria

### DESTINAZIONE

**I fondi serviranno per lavori all'ospedale e alla Casa della Salute**

della Scaletta di Imola (in totale 3 milioni e 100mila euro) e la realizzazione del primo stralcio di lavori della Casa della Salute nel polo sanitario di Castel San Pietro (571mila euro).

«**IL PROGRAMMA** straordinario degli investimenti — commenta la presidente del gruppo Pd Anna Pariani

nell'annunciare in una nota stampa l'adozione del provvedimento — rappresenta un contributo importante alle politiche sanitarie della nostra regione e del nostro Paese, perché risponde alle esigenze di riorganizzazione organizzativa e quantitativa della rete ospedaliera, alla necessità di riqualificazione delle reti dei servizi territoriali e dei percorsi di assistenza e all'esigenza di strutture e tecnologie sempre più appropriate, moderne e sicure per soddisfare le richieste di salute della comunità e le aspettative degli operatori».